

SANITÀ

MESTRE Otorinolaringoiatria cresce. Conclusa la stagione guidata dal professor Roberto Spinato, i tre capisaldi dell'Ulss 3 Serenissima sono Doriano Politi, primario all'Angelo e al Civile, chirurgo oncologo; Rosamaria Santarelli, responsabile dell'unità operativa di audiologia di Venezia; e la new entry Nicola Malagutti, da gennaio giunto da Ferrara per guidare il reparto di Mirano.

IL BILANCIO

Nel 2024 sono cresciuti i ricoveri, in tutto 2.154 (900 all'Angelo, 257 a Venezia e 997 a Mirano), +8% sull'anno precedente; ma anche le attività ambulatoriali: 63.584, tra ospedali, comprendendo anche Dolo e Chioggia, e i distretti territoriali, +2,1% rispetto al 2023. A fare il punto della situazione è stato ieri il direttore generale Edgardo Contato, con i suoi principali collaboratori, nel corso di una conferenza stampa con il report dell'attività. Politi ha parlato del nuovo laser che permette d'intervenire con un approccio endoscopico mininvasivo sui tumori del cavo orale, della faringe e delle corde vocali. Sul fronte della chirurgia oncologica maggiore, nel 2024 sono stati seguiti 130 pazienti. Importante anche l'impegno sulla ricostruzione mandibolare in collaborazione con i primari di Chirurgia plastica, Eugenio Fraccalanza, e di Chirurgia maxillo facciale, Michele Franzinelli, nonché l'apporto di tutti gli ambulatori di secondo livello. Da parte sua la professoressa Santarelli, dell'Università di Padova, si occupa della diagnosi e della riabilitazione delle disfunzioni uditi-

UN NUOVO LASER PERMETTE DI INTERVENIRE CON UN APPROCCIO ENDOSCOPICO MINI-INVASIVO

Otorinolaringoiatria Prestazioni in crescita con tre équipes distinte

► Oltre duemila ricoveri e 63mila attività ambulatoriali negli ospedali dell'Ulss 3 ► Direzioni separate per le specializzazioni in chirurgia, impiantologia e audiologia



SPECIALIZZAZIONE Tre direzioni distinte all'Ulss 3 Serenissima per le prestazioni di otorinolaringoiatria

ve, in convenzione con l'Ateneo patavino: un servizio molto "attirativo" visto che il 37% dei pazienti proviene da altre aziende sanitarie del Veneto e il 32% da altre regioni, per un numero totale di prestazioni annue di 7.883. «La maggior parte delle ipoacusie infantili - ha spiegato Santarelli - è di origine genetica, nel 68% dei casi. Il 40% dei pazienti ha meno di 14 anni. Nelle situazioni lievi e moderate si fa ricorso agli apparecchi acustici, in quelle di grado severo e profondo all'impianto cocleare. Attualmente seguiamo 367 pazienti portatori d'impianto». Proprio il dottor Malagutti, esperto di impiantologia, darà una mano rilevante sul fronte delle operazioni che, dopo la diagnosi a Venezia, si svolgono all'ospedale dell'Angelo.

LA CHIRURGIA

«Parliamo di una chirurgia sicura, non dolorosa, esteticamente poco rilevante, che consente un recupero di soglie uditive pressoché normali, di durata che può dirsi illimitata», ha spiegato. Sono 186 su centomila i bambini che soffrono di ipoacusie congenite. Lo screening neonatale consente d'intercettare i casi a rischio e di avviarli subito alle valutazioni e alle cure del caso. «Prima si opera e meglio è. Più in generale è bene intervenire entro l'anno di età», hanno riferito gli specialisti sottolineando al contempo «come anche nella popolazione più anziana si può avere un pieno recupero dell'udito». «Con queste équipe, complementari nelle eccellenze, possiamo dare una risposta di altissimo livello come servizio pubblico», ha rivendicato Contato. Mentre il direttore dei servizi socio sanitari Massimo Zuin ha ricordato che sono 112 i ragazzi con difficoltà uditiva seguiti nelle scuole di tutta la provincia; che alla Gazzera opera il Centro disabili sensoriali e che da novembre è entrato in funzione il Servizio di video interpretariato nella lingua dei segni che ha già contato 52 sessioni di lavoro.

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stroncato dalla malattia Alessandro muore a 38 anni Il dolore della comunità

CHIRIGNAGO

Una malattia devastante che, in poco tempo, l'ha strappato all'affetto dei suoi cari. Alessandro Danielli, 38 anni, è morto venerdì scorso. L'uomo, residente a Chirignago, molto conosciuto in Paese, si è ammalato alcuni mesi fa, è stato ricoverato ma per lui, ormai, non c'era più nulla da fare. Nonostante l'impegno e le cure dei medici, il 38enne non è riuscito a guarire. Devastati dalla perdita i genitori, la sorella e la compagna che lo hanno sostenuto, supportato e curato in questo periodo di dolore. La notizia della sua prematura scomparsa ha fatto il giro dei social: diverse le pagine Facebook cittadine che hanno rilanciato la sua epigrafe. Il funerale si terrà questa mattina alle 11 nella chiesa di San Giorgio a Chirignago. «Era una persona buo-



LUTTO
Alessandro Danielli

na, un ragazzo eccezionale - racconta un amico - non è possibile andarsene così, così giovani. La sua morte è una tragedia immensa. Molti di noi non sapevano neppure che fosse malato, era molto riservato e non amava essere compatito da nessuno. Aveva un sorriso contagioso, voglio ricordarlo così».

LE REAZIONI

Innumerevoli anche le reazioni sui social. «Caro amico

mio, ci lascia una bella persona». «Che dolore averti perso». «Notizia terribile, riposa in pace caro Ale». Tanti i commenti e le condivisioni di chi ha invitato, in queste ore, a partecipare all'ultimo saluto all'amico in chiesa. Funerale a cui, con ogni probabilità, parteciperanno in tanti. Il giovane era piuttosto conosciuto anche nell'ambito della parrocchia e delle associazioni di Chirignago, dove appunto viveva ed era cresciuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'UOMO VIVEVA ED ERA CRESCIUTO A CHIRIGNAGO FUNERALE QUESTA MATTINA ALLE 11 A SAN GIORGIO

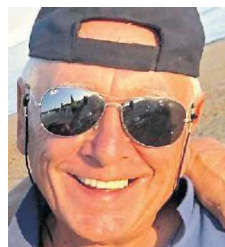


SAN GIORGIO La chiesa di Chirignago

Chirignago piange il fornaio Marzaro

L'ADDIO

CHIRIGNAGO Si è spento a Chirignago dopo una breve malattia Luciano Marzaro, 80 anni, storico panettiere sempre pronto a collaborare alle iniziative della comunità parrocchiale. Luciano aveva ereditato la passione per l'arte di fare il pane dal papà Demetrio, affiancandolo sin da adolescente nel panificio di famiglia in via Miranese. Partecipava attivamente anche alla Fiera Franca a Chirignago esponendo le proprie collezio-



SCOMPARSO Luciano Marzaro aveva 80 anni

ni personali di radio e jukebox d'epoca. Nel 1973, il padre Demetrio gli affidò l'attività di panettiere che Luciano ha gestito insieme all'amatissima moglie Rosa, ma conosciuta da tutti come Paola e che conobbe ad appena 16 anni, fino alla cessione dell'attività nel 2005. «Era una persona altruista, riservata e molto semplice che dava molto alle persone - ricordano le figlie Clara e Patrizia. - Per lui erano fondamentali il rispetto e l'educazione, due valori essenziali che ha trasmesso alla famiglia, prima a noi come fi-

glie e poi ai suoi nipoti Filippo e Mattia che ha sempre seguito con attenzione. È stato un marito, un padre e un nonno esemplare sempre pronto ad ascoltare, dare consigli e a trovare soluzione in qualunque situazione». Luciano lascia la moglie Paola, le figlie Clara con Maurizio e Patrizia con Davide e gli adorati nipoti Filippo e Mattia. L'ultimo saluto allo storico panettiere è stato fissato per venerdì alle 11 nella chiesa di San Giorgio a Chirignago.

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campalto

Sanità pubblica
Incontro del Pd

MESTRE "Sos Sanità pubblica, Casa di comunità e rapporto con i medici di base". Di questo si parlerà oggi, mercoledì, alle 18, nel corso dell'incontro organizzato dal circolo di Campalto del Pd all'hotel Antony di via Orlanda. Porteranno il loro contributo al dibattito il segretario del circolo Gianni Gobatto, la referente sanità Pd, Gabriella Azzarini, Margherita Miotto del gruppo sociosanitario Pd Veneto, Giuseppe Palmisano segretario regionale della Federazione italiana medici di Medicina generale e il consigliere regionale Jonatan Montanariello. (mau.d.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA